

# LA RIFORMA

Martin Lutero nacque ad EISLEBEN nel 1483. Figlio di genitori ricchi intraprese gli studi presso la facoltà delle ARTI e poi la facoltà GIURIDICA. Nel bel mezzo di un violento e gran temporale stava per essere colpito da un fulmine che, invece, ... lo lasciò indenne in seguito all'invocazione di Sant'Anna: così nel 1505 entrò nel CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI EREMITANI di Eifurt, dove, dopo aver preso i voti, fu anche insegnante di FILOSOFIA.

Una volta consacrato SACERDOTE fu trasferito a Wittemberg e qui, oltre ad esercitare la sua attività sacerdotale, fu insegnante di filosofia e di teologia! A 30 anni fu nominato VICARIO GENERALE dell'ordine in qualità di "professore di SACRA SCRITTURA". Fu così che egli cominciò a scrivere alcuni piccoli COMMENTI SU BRANI BIBLICI da insegnare (ora EGLI studiava approfonditamente LA BIBBIA) e, durante uno di questi corsi di lezione biblica, commentando l'epistola ai Romani scoppiò la "scintilla" della RIFORMA PROTESTANTE...

Tale scintilla 'riformata' provocò reazioni e risvegli spirituali in tutti gli imperi di allora e il resto lo dice la storia.

Lutero non voleva lo scisma da Roma: egli voleva SOLO il "ritorno" alla Parola di Dio vista e compresa in MODO LETTERALE così come é scritta.., ma la separazione da Roma fu inevitabile, poiché l'allora papa Paolo 3°, col CONCILIO DI TRENTO e la CONTRORIFORMA CATTOLICA, la scelse di proposito unilaterale (cosa che fu poi suggellata da successivi pontefici).

Dopo più di 1000 anni di carriera il sistema Cattolico Romano era in "ginocchio" sotto i colpi ferrati di uno sconosciuto monaco, sposato successivamente con una sconosciuta monaca, ma CREDENTE IN CRISTO E NELLA SUA PAROLA: Roma tentò di stroncare ogni cosa (: come sempre) e con ogni mezzo, ma non ci fu niente da fare!... In meno di 20 anni tutti gli stati europei del tempo erano stati invasi dalle 'nuove idee' e da tutte le parti, con a capo Lutero, si lanciavano coraggiosamente attacchi e polemiche CONTRO ROMA... Le basi della RIFORMA si erano gettate col sangue causato dalla persecuzione romana e papale durante i secoli e la storia aspettava solo un uomo coraggioso, colto ed indomabilmente dinamico come Lutero.... Successe ciò che era avvenuto secoli prima con Saulo da Tarso, in maniera diversa, ma con risultati simili... Dopo secoli e secoli di oblio la Bibbia veniva finalmente data al popolo che ora poteva leggerla, interpretarla e metterla in pratica.... Il Vangelo aveva stroncato l'impero Romano e sempre la Parola di Dio accasciava ora la Chiesa Romana.... Da allora in poi, con la riscoperta della Bibbia, vennero alla luce le incongruenze della Chiesa di Roma e sembrò di essere tornati al 'Primo amore'..., ma la storia della 'RIFORMA' oggi si presenta a noi molto diversamente da come era nata e da come lo stesso Lutero l'aveva concepita. Attraverso la RIFORMA

ora il 'CRISTIANESIMO CLANDESTINO', che viveva così dal tempo di Costantino, ebbe la possibilità di uscire dall'ombra dando "man forte" ai leader riformati. Dapprima parve a tutti che la Riforma di Lutero potesse "inglobare" tutti i gruppi 'sotto inquisizione' come Albigesi, Valdesi, Cristiani liberi del Vangelo... e sembrò che finalmente ci sarebbe stata una UNICA CHIESA da una parte (la CHIESA CRISTIANA VERA) e la Chiesa Cattolica Romana dall'altra..., ma la storia ci dice che non fu così...

Morto Lutero la linea indicante la traiettoria di avvicinamento al Vangelo fu arrestata e continuò ora "parallela" alla traiettoria cattolica romana: la 'V' DA ROMA diventò ben presto una 'U' CON ROMA e l'UNITA' si compromise sempre di più.

I CRISTIANI LIBERI (detti semplicemente "Evangelici": **pur troppo oggi si definiscono "evangelici" anche tutti i protestanti!**) rimasero tali, i Valdesi anche, ecc; in Inghilterra si formò la Chiesa ANGLICANA (a metà strada tra Lutero e Roma )... e qui e là cominciarono i dissensi anche nell'ambito degli stessi "RIFORMATI"... **Fu SOLO A QUESTO PUNTO CHE NACQUE LA CHIESA PROTESTANTE ufficiale:** il termine "protestante" fu coniato da Roma per definire tutte le chiese che rifiutavano la sua autorità... Ancora oggi per Roma, tutti i NONCATTOLICI, anche quelli che seguono meticolosamente la Bibbia, sono PROTESTANTI: per il Papa sono "protestanti" persino i Testimoni di Geova, pur trattandosi solo di una setta totalmente contro Cristo e il Cristianesimo..., facendo veramente "di tutte le erbe un fascio"!

Lutero aveva SOLO acceso la miccia della Riforma, ma altri teologi fecero la storia della Riforma stessa: Calvino e Zwingli ... Fu con loro si cominciò a parlare di PREDESTINAZIONE (CALVINISMO) e libero ARBITRIO (Luteranesimo)...

Calvino e Lutero divennero due "poli" e tutte le Chiese NONCattoliche presero posizione da una parte o dall'altra (per la cronaca ricordo che il Cattolicesimo Romano é UNIVERSALISTA: "tutti saranno salvati!")!... Coloro che accettavano il LIBERO ARBITRIO (l'uomo sceglie la propria salvezza) si definirono "Luterani" o "filo Luterani" (anche se la definizione riguardasse solo il "libero arbitrio") e chi accettava il PREDESTINAZIONALISMO (Dio sceglie chi deve avere la salvezza!) si definirono Calvinisti o "filo Calvinisti" (anche se la definizione riguardasse solo la "predestinazione), ... ma altri fermenti covavano nei cuori mentre si leggeva la Bibbia.

